

**UFFICIO COMUNE DI PIANO**  
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

REGISTRO RACCOLTA GENERALE DIRIGENZIALI

N° 7 DEL 7 1 GEN 2016

- Originale
- Affissione
- Dirigente Ragioneria Comune di Trani
- Archivio Dirigente Ufficio Comune di Piano
- Ufficio Comune di Piano
- Sindaco Comune di Trani - Presidente Coordinamento Istituzionale
- Sindaco Comune di Bisceglie
- Segretario Generale Comune di Trani
- Dirigente Servizi Sociali del Comune di Trani
- Dirigente Servizi Sociali del Comune di Bisceglie
- Presidente del Consiglio Comune di Trani
- Revisori dei Conti
- Commissione V
- Ufficio \_\_\_\_\_

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 10 DEL 8.01.2016**

**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 5**  
**DEI COMUNI DI TRANI – BISCEGLIE**  
**UFFICIO COMUNE PIANO DI ZONA**

AREA 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SERVIZI ALLE PERSONE  
Ufficio di Piano

**Oggetto:** Approvazione avviso pubblico per l'individuazione di un soggetto collaboratore per la co - progettazione, organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela giusto avviso emanato con Decreto dal Ministero dell'Interno 7 agosto 2015 avente ad oggetto "SPRAR" e prorogato con Decreto del Ministero dell'interno del 21 dicembre 2015 .

**Il Dirigente dell'Ufficio Comune di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5  
dei Comuni di Trani - Bisceglie**

**PREMESSO CHE:**

- Il Ministero dell'Interno ha indetto con avviso del 07/08/2015 prorogato con Decreto del Ministero dell'interno del 21 dicembre 2015 la presentazione di progetti relativi all'accoglienza di richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro familiari, nonché degli stranieri e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria per 10.000 posti a valere sul Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo;
- Con Verbale di Coordinamento Istituzionale n. 1 del 4 gennaio 2016 il Comune di Trani e Bisceglie hanno deliberato di partecipare all'Avviso del Ministero, in forma associata, e hanno dato mandato alla Dirigente dell'Ufficio di Piano di provvedere tramite procedura pubblica alla co-progettazione, organizzazione e gestione di un servizio di accoglienza, integrazione e tutela "Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) biennio 2016-2017 in conformità all'art. 10 comma 3 della Costituzione, anche in relazione alla necessità e alla volontà politico-amministrativo di superare il sistema di accoglienza straordinaria attualmente presente nel proprio territorio, prevedendone una possibile ed auspicata evoluzione verso il Sistema ordinario SPRAR, anche sulla base di quanto emerso e concordato all'interno del Tavolo Nazionale di Coordinamento tra ANCI e Ministero dell'Interno del 16/12/2015;

**PRESO ATTO CHE:**

- Al fine della candidatura all'Avviso SPRAR del Ministero dell'Interno i Comuni di Trani e Bisceglie individuano il Comune di Trani quale soggetto capofila;
- Le risorse sono a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo;

**VERIFICATO CHE** sussistono tutte le condizioni tecnico, giuridico, amministrative per la partecipazione all'Avviso del Ministero SPRAR;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art.80, comma 1, del D.Lgs. n.118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

**VISTO** l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2015;

**RICHIAMATI** altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n.22 del 29 settembre 2015, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015;

**RITENUTO** che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico dell'Amministrazione;

**VISTO** il T.U.E.L. n. 267/2000;

**DETERMINA**

la premessa costituisce parte integrante del provvedimento;

- **DI APPROVARE** lo schema di Avviso Pubblico, allegato al presente atto, per la partecipazione all'Avviso del Ministero dell'Interno del 07/08/2015, prorogato con Decreto del Ministero dell'interno del 21 dicembre 2015, finalizzato alla presentazione di progetti relativi all'accoglienza di richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro familiari,

## AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: Avviso pubblico per l'individuazione di un soggetto collaboratore per la co - progettazione, organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela giusto avviso emanato con Decreto dal Ministero dell'Interno 7 agosto 2015 avente ad oggetto "SPRAR" e prorogato con Decreto del Ministero dell'interno del 21 dicembre 2015. Modalità di presentazione delle domande di contributo da parte degli enti locali che prestano servizi all'accoglienza in favore di richiedenti e di titolari di protezione internazionale ed umanitaria, biennio 2016 – 2017.

Il Comune di Trani e di Bisceglie, in forma associata, intendono individuare uno o più enti attuatori per la co-progettazione, organizzazione e gestione di un servizio di accoglienza, integrazione e tutela "Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) biennio 2016-2017 in conformità all'art. 10 comma 3 della Costituzione, anche in relazione alla necessità e alla volontà politico-amministrativo di superare il sistema di accoglienza straordinaria attualmente presente nel proprio territorio, prevedendone una possibile ed auspicata evoluzione verso il Sistema ordinario SPRAR, anche sulla base di quanto emerso e concordato all'interno del Tavolo Nazionale di Coordinamento tra ANCI e Ministero dell'Interno del 16/12/2015.

Al fine della candidatura all'Avviso SPRAR del Ministero dell'Interno i Comuni di Trani e Bisceglie individuano il Comune di Trani quale soggetto capofila.

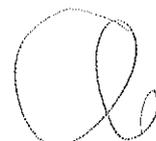
Le risorse sono a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo.

Il Comune di Trani e di Bisceglie, in forma associata intendono partecipare alla procedura indetta dal Ministero dell'Interno con avviso del 07/08/2015 prorogato con Decreto del Ministero dell'interno del 21 dicembre 2015, proponendo un proprio progetto per la organizzazione e gestione dei servizi riservati alla categoria "interventi di accoglienza ordinaria" per n. massimo di 50 richiedenti asilo e rifugiati così come indicato nell'art. 7 del Decreto Ministero dell'Interno del 7 agosto 2015 .

Il Comune di Trani e di Bisceglie, in forma associata, al fine di candidare la migliore soluzione organizzativa e gestionale del servizio intende individuare uno o più soggetti terzi, in grado di offrire, sia la disponibilità della sede, sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva realizzazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi ad organizzare ed erogare il servizio una volta che lo stesso avrà ricevuto i finanziamenti di cui al fondo nazionale citato.

Il soggetto esterno specialista collaboratore sarà individuato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa così come disciplinato dal codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006 e succ. modifiche e integrazioni.

La selezione di cui al presente atto rientra nel settore dei servizi sociali e pertanto è ricompresa nei servizi di cui all'Allegato II B di cui al D.Lgs 163/2006, da disciplinarsi come previsto all'art. 20 del medesimo.



Al fine della individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte sarà effettuata da una apposita commissione tecnica che sarà successivamente nominata, composta da tre membri scelti fra soggetti idonei e valutare la qualità e congruità delle offerte pervenute.

#### **Art. 1 – Oggetto dell'avviso**

Il presente avviso ha ad oggetto la individuazione di un soggetto collaboratore in grado di offrire e prestare a supporto al Comune di Trani e di Bisceglie, un insieme di servizi specialistici di carattere sociale consistenti in:

**Fase 1)** preliminare attività di co-progettazione del servizio SPRAR secondo le condizioni, gli standard, le linee guida, i criteri, i parametri, i formulari e le procedure stabiliti dal Ministero dell'Interno con Decreto del 7/8/2015;

**Fase 2)** successiva organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi, degli interventi e attività previste nel progetto, che l'Ambito di Trani-Bisceglie dovrà garantire a condizione dell'approvazione da parte del Ministero dell'Interno;

Il Comune di Trani e di Bisceglie, in forma associata, e il soggetto collaboratore selezionato, solo in caso di approvazione da parte del Ministero del progetto sarà stipulata apposita convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi sopra elencati e i necessari rapporti di carattere organizzativo ed economico con i soggetti del partenariato territoriale.

#### **Art. 2 – Ente affidante e capofila progetto**

Il Comune di Trani e di Bisceglie, in forma associata, è titolare del progetto ed Ente affidante dei servizi di cui al presente avviso.

#### **Art. 3 – Descrizione del progetto**

Il progetto di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati promosso dal Comune di Trani e di Bisceglie, in forma associata, si inserisce all'interno del sistema S.P.R.A.R. nazionale.

Il progetto SPRAR di cui al presente avviso è rivolto ad offrire accoglienza e protezione a n. massimo 50 richiedenti asilo e rifugiati così come indicato nell'art. 7 del Decreto Ministero dell'Interno del 7 agosto 2015 .

Il progetto SPRAR di cui al presente avviso dovrà sostanziarsi in servizi di accoglienza, integrazione e tutela nonché in servizi aggiuntivi e complementari, come indicati al successivo art. 5, da prestare a favore delle persone richiedenti asilo.

#### **Art. 4 – Procedura di selezione**

In conformità a quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'interno art. 5, è indetta una procedura aperta per l'individuazione di un ente attuatore per la co-progettazione del progetto e successiva organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi e interventi di accoglienza, integrazione e tutela ivi previsti, nell'ambito del progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.).

I requisiti che i soggetti interessati devono possedere per la partecipazione alla procedura di selezione sono indicati al successivo art. 8.

#### **Art. 5 – Servizi previsti dal progetto**

I servizi di accoglienza integrata sono:

- ❖ Mediazione Linguistico culturale
- ❖ Accoglienza materiale
- ❖ Orientamento e accesso servizi del territorio
- ❖ Formazione e riqualificazione professionale
- ❖ Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo
- ❖ Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo
- ❖ Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale
- ❖ Orientamento e accompagnamento legale
- ❖ Tutela psico socio sanitario

Le caratteristiche e le specifiche tecniche dei servizi sopra elencati sono dettagliate nell'allegato 1) "linee guida" che costituisce parte integrante del presente avviso.

Per quanto riguarda gli standard e le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela di cui ai punti precedenti si rinvia al "Manuale operativo" curato dal Servizio Centrale disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>

Il Comune di Trani e di Bisceglie, in forma associata, si riserva il diritto di non dare corso alla realizzazione degli interventi e dei servizi di cui al decreto qualora non dovesse essere accordato il finanziamento a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche e dei Servizi dell'Asilo.

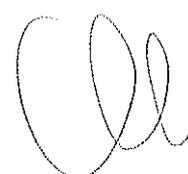
#### **Art. 6 – Durata del progetto**

Il Ministero dell'Interno con proprio provvedimento ha stabilito la durata biennale (2016-2017) degli interventi e dei relativi progetti di accoglienza integrata.

La data di inizio e di conclusione del progetto sarà fissata dal Ministero in sede di approvazione delle procedure per l'assegnazione dei finanziamenti.

#### **Art. 7 – Risorse del progetto**

Il Ministero dell'Interno finanzia i progetti di accoglienza integrata per la ripartizione del fondo nazionale asilo, secondo il D.M. del 07/08/2015 che contiene, inoltre, le linee guida nonché il formulario ed i relativi allegati per la presentazione del progetto.



- Tutte le informazioni relative al D.M. 07/08/2015 e relativi documenti allegati, sono reperibili sul sito: [www.sprar.it](http://www.sprar.it)
- <http://www.interno.gov.it/it/servizi-line/contratti-e-bandi-gara/sprar-presentazione-domande-contributo-parte-enti-locali-prestano-servizi-finalizzati-allaccoglienza-richiedenti-e-titolari-protezione-internazionale-ed-umanitaria-biennio-2016-2017>

**Le risorse destinate alle attività progettuali sono stanziare in misura pari all'95% dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo, istituito presso il Ministero dell'Interno e per il rimanente 5% dal Comune che partecipa con la messa a disposizione di personale, mezzi e risorse materiali senza fondi di bilancio comunale.**

Il progetto, sarà attivato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno: in tal caso, il soggetto/enti, individuati in seguito alla presente selezione sottoscriverà apposita convenzione con il Comune di Trani e di Bisceglie, in forma associata, disciplinante gli impegni e gli oneri intercorrenti tra le parti, nonché le modalità di trasferimento delle risorse a fronte dei servizi e attività svolte dal soggetto collaboratore.

Le risorse da trasferire, a fronte dei costi sostenuti dal soggetto collaboratore, saranno costituite soltanto dalla quota concessa dal Ministero dell'Interno.

Nulla sarà dovuto al soggetto selezionato per le attività di cui all'art.1 del presente Avviso in caso di non approvazione del progetto e/o non attivazione dello stesso dal Comune di Trani e di Bisceglie, in forma associata.

#### **Art. 8 – Requisiti di ammissione alla selezione**

Potranno partecipare alla seguente selezione i soggetti che alla data del bando siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) esperienza per almeno 24 mesi, continuativa, comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda;
- b) formale autocertificazione, da allegare alla candidatura, della piena disponibilità giuridica di unità immobiliari idonee e conformi alle linee guida di cui al DM 7 Agosto 2015, situate nel territorio del Comune di Trani e Bisceglie, per complessivi massimo 50 posti di accoglienza così come indicato nell'art. 7 del Decreto Ministero dell'Interno del 7 agosto 2015 ;
- c) iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali di cui alla L. n. 381/1991;
- d) impegno dell'Ente Gestore a valorizzare le professionalità e le competenze locali al fine di creare reti sinergiche.

Nel caso in cui la sede legale del soggetto partecipante sia situata in una regione nella quale non sono state ancora emanate le norme di attuazione delle predette leggi, il soggetto deve risultare in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa nazionale per l'iscrizione.

- e) possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs n. 163/2006;

f) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. o in altra condizione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che comunque non si trovi in altra situazione ostativa.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000, mediante sottoscrizione dell'apposito modello.

#### **Art. 9 - Determinazione dei costi**

Dovrà essere presentato un piano dei costi per la realizzazione delle attività del progetto che tenga conto dell'importo massimo del finanziamento che potrà essere concesso dal Ministero dell'Interno per il progetto stesso.

Il piano dei costi dovrà indicare il costo complessivo ribassato rispetto a tale importo massimo concedibile, al quale il soggetto collaboratore si impegna a realizzare il progetto.

Il piano dei costi dovrà indicare la ripartizione dei costi stessi tra i servizi di accoglienza, integrazione tutela nonché il costo relativo al personale impiegato.

Il piano dei costi, che dovrà tenere conto di ogni costo connesso o derivante dalla gestione del servizio ivi incluso il costo della figura del revisore dei conti in riferimento di cui all'art. 21 comma 2 decreto ministeriale del 07/08/2015, sarà uno degli elementi di valutazione delle offerte come specificato al successivo art. 13.

#### **Art. 10 – Individuazione del soggetto collaboratore**

Il Comune di Trani e di Bisceglie, in forma associata, si riserva la facoltà di individuare il soggetto collaboratore anche in presenza di una sola candidatura, purché valida.

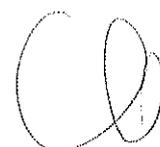
L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, ovvero di non procedere all'apertura delle buste, ovvero di non procedere all'individuazione del soggetto partner, ovvero di non presentare al Ministero il progetto per la sua approvazione, e di non stipulare la convenzione anche in seguito ad avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero, senza che i candidati possano accampare pretese o richieste o qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente selezione.

Il Comune di Trani e di Bisceglie, in forma associata, si riserva, comunque, di non procedere all'individuazione del partner in caso di offerta non soddisfacente sotto il profilo qualitativo e/o economico.

#### **Art. 11 – Subappalto**

E' vietato il subappalto, anche parziale, dei singoli servizi oggetto della convenzione di cui all'art. 17 del presente bando.

#### **Art. 12 - Norme per i raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi**



E' ammessa la partecipazione alla procedura di selezione di imprese singole, di cooperative, di consorzi e di soggetti riuniti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni.

In caso di partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamento già costituito, la candidatura congiunta deve essere sottoscritta dal soggetto capogruppo mandatario, il quale la propone in nome proprio anche per conto dei mandanti.

In caso di partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamento non ancora costituito, la candidatura deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che intendono raggrupparsi e deve essere dichiarato, in sede di domanda di partecipazione, che dette imprese si impegnano, in caso di selezione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quello di loro espressamente indicato e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà la convenzione in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Ai sensi dell'art. 37 co. 7 D. Lgs. 163/2006, è fatto divieto ai candidati di partecipare alla selezione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla selezione anche in forma individuale qualora abbiano partecipato al medesimo bando in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. Alla mancata osservanza del suddetto divieto conseguirà l'esclusione della selezione del singolo candidato e/o raggruppamento temporaneo.

In caso di partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamento/consorzio non ancora costituito, la documentazione richiesta dovrà essere presentata secondo le seguenti modalità:

- a) la domanda di ammissione deve essere presentata da parte del legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio;
- b) la proposta di progetto ed il piano dei costi devono essere sottoscritti dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio.

In caso di partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamento/consorzio già costituito, la documentazione richiesta dovrà essere presentata secondo le seguenti modalità:

- a) la domanda di ammissione deve essere presentata da parte del legale rappresentante di tutti i soggetti componenti il raggruppamento/consorzio, oltreché dal legale rappresentante del consorzio;
- b) la proposta di progetto ed il piano dei costi devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa individuata quale capogruppo del raggruppamento/consorzio.

Nel caso di partecipazione alla selezione di consorzi, questi devono presentare una dichiarazione che indichi i consorziati per i quali il consorzio concorre.

Si precisa che i soggetti incaricati dell'esecuzione del progetto non possono essere diversi da quelli indicati, salvo nei casi di forza maggiore e previa autorizzazione del Comune di Trani e di Bisceglie, in forma associata.

Relativamente a tali consorziati opera il divieto di partecipare alla medesima selezione in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla selezione sia il consorzio che i consorziati.

La candidatura dei concorrenti associati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione.

Sono vietate le associazioni in partecipazione e ogni modificazione alla composizione delle Associazioni temporanee rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di partecipazione alla selezione.

Si precisa che, in caso di raggruppamento/consorzio, i requisiti di cui all'art. 8 del presente bando devono essere posseduti:

- da ciascun partecipante al raggruppamento/consorzio, quelli di cui alle lettere c), e) ed f),
- dal raggruppamento/consorzio nel suo complesso, quelli di cui alle lettere a), b) e d) con la precisazione che l'importo indicato alla lett. a) dovrà essere dimostrato per un importo minimo di € 150.000,00 dalla impresa individuata quale capogruppo del raggruppamento/consorzio mentre ognuna delle altre imprese partecipanti dovrà dare la stessa dimostrazione per un importo minimo di € 25.000,00 (fermo restando l'importo minimo previsto all'art. 8 di € 200.000,00 quale requisito di partecipazione alla selezione).

#### **Art. 13 - Criterio per la selezione delle proposte e l'aggiudicazione del servizio**

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura tecnica ed economica secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il punteggio massimo attribuibile ad ognuna delle proposte è pari a punti **100** così ripartiti:

- Valutazione del soggetto istante in relazione a quantità e qualità di servizi di welfare precedentemente realizzati nel territorio di riferimento: Fino ad un massimo di punti **20**
- Valutazione di elementi tecnici- qualitativi e gestionali della proposta sulla base della proposta di progetto: Fino ad un massimo di punti **60**
- Piano dei costi: Fino ad un massimo di punti **20**

Si precisa che nel costo complessivo indicato nell'offerta deve essere considerato come in esso ricompreso ogni e qualsiasi onere che il proponente avesse sostenuto nella fase di co-progettazione del progetto presentato al Ministero.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione qualora il progetto non venga in tutto o in parte, per qualsiasi ragione, attuato.

Nel caso in cui due partecipanti abbiano conseguito uguale punteggio, si procederà alla aggiudicazione dell'offerta che avrà ottenuto il punteggio più alto nella valutazione della proposta di progetto.

#### **Art. 14- Presentazione delle offerte e modalità di partecipazione.**

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire all'UFFICIO PROTOCOLLO DEL COMUNE DI Trani – via T.Morricco, 2, **entro e non oltre le ore xxxxxxxxxxxxxx del giorno xxxxxxxxxxxxxx pena l'inammissibilità dell'offerta**, direttamente o a mezzo posta, un plico debitamente chiuso e sigillato ai lembi di chiusura, recante all'esterno l'intestazione del mittente, l'indirizzo del **Comune di Trani** –e la seguente dizione:

**"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE BANDO SPRAR".**

In detto plico, dovranno essere incluse 3 buste, debitamente chiuse e sigillate, recanti all'esterno le seguenti diciture in relazione al rispettivo contenuto, oltre all'indicazione del mittente:

**-BUSTA 1 – “DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE”**

**-BUSTA 2 – “OFFERTA TECNICA – proposta di progetto”**

**-BUSTA 3 – “OFFERTA ECONOMICA – piano dei costi”**

L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente ove, per disguidi postali o di altra natura, il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

**“BUSTA 1 – DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE”**

Tale busta dovrà contenere:

- 1) Istanza di partecipazione alla gara, indirizzata al Comune di Trani corredata dagli allegati indicati in caso di partecipazione in forma di R.T.I. o di Consorzio ( allegato 2)

Nell'ipotesi di intervento di procuratore, deve essere allegata altresì, la relativa procura in originale o in copia con dichiarazione di autenticità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

- 2) Dichiarazione sostitutiva completa, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal Legale Rappresentante o procuratore del soggetto partecipante, presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, attestante il possesso di tutti i requisiti necessari per partecipare al presente Bando (allegato 3).

La suddetta dichiarazione:

- nel caso di concorrente singolo, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante;

- nel caso di raggruppamento costituito o costituendo, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun concorrente che costituisce o costituirà il raggruppamento;

- in caso di Consorzio dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio medesimo e dai legali rappresentanti dei soggetti consorziati esecutori del servizio.

- 3) Dichiarazione sostitutiva ex art.38 D.Lgs 163/06 a firma del Legale rappresentante a rappresentare ed impegnare legalmente il soggetto partecipante.

Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza (di cui al comma 1 dell'art. 38 del D. Lgs. n°163/2006 e s.m.i.) delle Società partecipanti singolarmente o associate in R.T.I. che non hanno sottoscritto la dichiarazione sostitutiva completa devono produrre una dichiarazione relativa all'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 38, comma 1, lett. b) c) ed m ter) del D. Lgs. n°163/2006 e s.m.i.

**“BUSTA 2 – OFFERTA TECNICA”**

Nella busta 2 i concorrenti dovranno presentare il progetto-offerta costituito da “**Proposta progetto**” redatti seguendo il MODELLO allegato n. 4 al presente bando e contenente gli elementi tecnici, organizzativo - gestionali e qualitativi oggetto di valutazione ai fini dell’attribuzione del punteggio, coerente con le linee guida ministeriali.

Per rendere omogenea l’attribuzione dei punteggi, per ogni parametro e sub sub-parametro indicati nel sopracitato articolo, vengono previsti i seguenti giudizi e coefficienti correlati, che saranno utilizzati per la valutazione del Progetto Tecnico da parte dell’apposita Commissione:

**Giudizio Coefficiente:**

- Ottimo 1
- Più che buono 0,9
- Buono 0,8
- Più che sufficiente 0,7
- Sufficiente 0,6
- Non completamente adeguato 0,5
- Limitato 0,4
- Molto limitato 0,3
- Minimo 0,2
- Appena valutabile 0,1
- Non valutabile 0

E’ ammessa l’attribuzione di punteggi intermedi.

Le offerte tecniche che non otterranno un punteggio pari o superiore alla soglia di sbarramento indicata nella relativa colonna conseguiranno per il parametro interessato zero punti.

Per gli elementi qualitativi sopra elencati la determinazione dei coefficienti da attribuire avverrà secondo il criterio indicato al punto 4 dell’Allegato P al DPR n.207/2010, attraverso la trasformazione della media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Tali coefficienti saranno applicati ai punteggi attribuibili.

**“BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA”**

Nella busta n. 3 devono essere contenuta **l’offerta economica – piano dei costi** ,

Detto piano deve essere formulato seguendo preferibilmente lo schema del MODELLO allegato n. 5 al presente bando e contenere: il piano dei costi per i singoli servizi di accoglienza integrata, i costi del personale che si prevede di impiegare e il costo complessivo del progetto di servizio.

Si precisa che la valutazione del piano dei costi, secondo i criteri fissati nel presente bando , avverrà sul costo complessivo indicato.

#### **Art. 15 - Modalità di espletamento della selezione**

L'apertura dei plichi, pervenuti entro il termine prefissato avrà luogo **il giorno ..... alle ore .....** in seduta aperta al pubblico, nei locali dell'Ufficio della Dirigente del Comune di Trani dell'Ufficio di Piano. Tale procedura verrà espletata da una commissione appositamente costituita, che procederà all'apertura del plico e della busta contrassegnata con la lettera "A" DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, contenente i documenti di partecipazione.

In tale sede si verificherà la completezza e la correttezza formale rispetto a quanto richiesto nei documenti di gara e verrà comunicato l'elenco dei soggetti ammessi e/o esclusi dalla procedura.

Nella medesima seduta le buste contrassegnate con la lettera "C" contenenti le offerte economiche dei concorrenti ammessi, verranno sigillate in apposita busta controfirmata dai membri della commissione (e quindi sempre in seduta pubblica) e conservata dal Presidente della commissione.

Contestualmente in seduta pubblica verranno aperte le buste dei candidati ammessi contrassegnate dalla lettera "B", e contenenti l'offerta tecnica. La commissione procederà quindi, in una o più sedute riservate, ad espletare le operazioni di analisi delle offerte tecniche per l'attribuzione dei punteggi ed alla stesura del relativo verbale.

Terminata la valutazione delle offerte tecniche, la commissione, deputata all'apertura dei plichi, provvederà in seduta aperta al pubblico, nei locali dell'ufficio di Piano, all'apertura delle buste "C" contenenti le offerte economiche dei concorrenti.

L'ora ed il giorno di svolgimento di tale seduta verrà comunicato almeno due giorni di anticipo, tramite e-mail, a tutti i soggetti il cui progetto tecnico è stato oggetto di valutazione.

Nella medesima seduta la commissione di cui sopra procederà, prima dell'apertura delle buste "C", alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche presentate, poi, in seduta riservata procederà a redigere la graduatoria dei concorrenti, tenuto conto del punteggio riportato da ciascuna per l'offerta tecnica e di quello riportato per l'offerta economica.

Terminate le operazioni di valutazione e selezione e acquisito il relativo verbale della commissione il Comune di Trani comunicherà l'esito della valutazione e la graduatoria delle proposte ai soggetti partecipanti indicando il soggetto nei cui confronti si provvederà alla aggiudicazione previa verifica del possesso dei requisiti previsti, tra i quali anche quello di avere acquisito la disponibilità delle strutture di accoglienza.

L'Amministrazione effettuerà il controllo sul possesso dei requisiti previsti e dichiarati in sede di gara e l'aggiudicazione definitiva diventerà, pertanto, efficace dopo le positive verifiche sul possesso dei suddetti requisiti.

In caso di esito negativo, fatte salve le conseguenti sanzioni previste dalla vigente normativa, si procederà ad aggiudicare , previa verifica dei requisiti, al soggetto secondo classificato.

Nell'ipotesi in cui anche il secondo classificato risulti carente dei requisiti prescritti, verrà formulata una nuova graduatoria.

L'affidamento definitivo della gestione del servizio avverrà, in ogni caso, dopo l'avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero degli Interni con conseguente assegnazione delle relative risorse.

#### **Art. 16 – Obblighi del candidato selezionato**

A seguito dell'individuazione del soggetto primo classificato e aggiudicatario provvisorio, il soggetto dovrà, entro il termine indicato nell'apposita comunicazione:

- 1 - produrre ogni documento richiesto dal Comune di Trani e di Bisceglie, in forma associata e collegato alla partecipazione all'avviso pubblico del Ministero dell'Interno;
- 2 - Dimostrare la piena disponibilità giuridica di unità immobiliari abitazioni situate nel territorio del comune per complessivi massimo 50 posti di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati, conformi alle caratteristiche indicati nel bando del Ministero.

#### **Art. 17 - Stipula della convenzione**

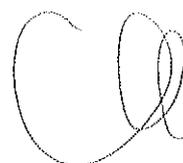
Il rapporto di collaborazione tra il Comune di Trani e Bisceglie, in forma associata, ed il soggetto collaboratore selezionato all'esito della presente procedura verrà formalizzato con apposita convenzione, dopo l'approvazione da parte del Ministero del progetto presentato a titolarità Comune di Trani e Bisceglie, in forma associata, e la concessione del relativo finanziamento.

La stipula della convenzione sarà comunicata al soggetto collaboratore con apposita convocazione.

Prima della stipula, dovrà essere costituita la cauzione definitiva come sotto indicato dovranno essere presentate le polizze assicurative previste dall'art. 15 del medesimo allegato 1.

Il soggetto collaboratore ha l'obbligo di costituire garanzia fideiussoria, pari al 10% dell'importo aggiudicato, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa. L'importo della predetta garanzia fideiussoria sarà ridotto alla metà nel caso in cui il soggetto aggiudicatario sia in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2000. La mancata costituzione di detta garanzia comporta la revoca dell'affidamento. La fideiussione dovrà contenere esplicito impegno dell'Istituto Bancario o Assicurativo a versare la somma garantita alla Tesoreria Comunale, nel caso in cui la stessa debba essere incamerata, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta scritta in tal senso da parte di questa Amministrazione. La fideiussione dovrà essere costituita e prestata con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., rimanendo in tal modo l'Istituto obbligato in solido con l'appaltante fino al termine della gestione, nonché con esplicita rinuncia ad avvalersi della condizione contenuta nell'art. 1957 c.c.

La cauzione definitiva potrà essere utilizzata per l'applicazione di penali o per risarcire il danno che il Comune di Trani e Bisceglie, in forma associata, abbia patito in corso di esecuzione della convenzione, fermo restando che in tali casi l'ammontare della cauzione dovrà essere ripristinato entro 15 giorni, pena la risoluzione della convenzione.



La cauzione sarà inoltre incamerata del Comune di Trani. In caso di recesso anticipato dalla convenzione come previsto all'art. 13 dell'all. n. 1 – specifiche tecniche.

La cauzione potrà essere svincolata previo esplicito nulla osta del Comune di Trani.

Il soggetto collaboratore ha l'obbligo di stipulare idonee polizze assicurative per un periodo pari alla durata della convenzione. In particolare, dovrà contrarre a sue spese e secondo le disposizioni di cui all'art. 14 dell'allegato 1 Specifiche tecniche: - polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi e verso i propri operatori (RCT/O) nella quale il Comune di Trani dovranno essere espressamente considerati tra il novero dei Terzi.

In caso di ritardo o mancata ottemperanza degli oneri relativi alla stipulazione della convenzione, l'amministrazione provvederà a revocare l'individuazione e procedere ad una nuova individuazione in base alla graduatoria di questa stessa selezione.

#### **Art. 18 – Pubblicità e documenti della selezione**

Il presente bando con i relativi allegati e modelli di partecipazione è pubblicato, in versione integrale, all'Albo Pretorio on line dei Comuni di Trani e Bisceglie dove saranno altresì rese note le risposte agli eventuali quesiti posti dai singoli partecipanti. Pertanto è onere dei partecipanti consultare con regolarità il sito dei Comuni di Trani e Bisceglie.

Il presente bando ed i relativi allegati e modelli di partecipazione sono visionabili on line

#### **Art. 19 – Costi inammissibili**

Non sono ammissibili:

- i costi per l'acquisto di immobili, né quelli relativi al pagamento di eventuali mutui accesi per l'acquisto degli stessi;
- i costi di adeguamento delle strutture da adibire all'accoglienza che abbiano beneficiato, o per le quali sia stato richiesto, un contributo a valere sui programmi operativi nazionali

#### **Art. 20 - Norme di rinvio**

Per quanto non previsto nel presente Disciplinare si fa espresso riferimento al Decreto e alle Linee guida emanate dal Ministero e dal manuale SPRAR per la presentazione delle domande di contributo

#### **Art. 21 – Responsabile del procedimento**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del D. Lgs. n. 163/2006 il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Caterina Navach del Comune di Trani.

#### **Art. 22 – Trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 163/2006, il Comune di Trani informa che i dati forniti dai candidati nel procedimento di selezione saranno oggetto di trattamento da parte del Comune di Trani, titolare del trattamento, nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla selezione e per l'eventuale successiva stipula della convenzione.

**Art. 23 – Comunicazioni**

Il Comune di Trani provvederà a pubblicare l'esito della presente procedura di selezione ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Trani, \_\_\_\_\_

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'C' followed by a smaller 'e'.

## ALLEGATO 1)

### LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER IL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASILO

Obiettivo del Sistema di Protezione per Richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)	Pag. 1
Accoglienza integrata e servizi minimi garantiti	Pag. 1
Servizi minimi garantiti	Pag. 2
Aggiornamento e gestione della Banca Dati	Pag. 6
Equipe multidisciplinare	Pag. 6
Strutture di accoglienza	Pag. 7
Tempi di accoglienza	Pag. 7
Proroghe dell'accoglienza	Pag. 8
Trasferimenti	Pag. 8
Revoca dell'accoglienza	Pag. 8
Relazioni, schede di monitoraggio e presentazione dei rendiconti finanziari	Pag. 9
Modalità di raccolta, archiviazione e gestione dati	Pag. 9

#### **OBIETTIVO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (SPRAR)**

Lo SPRAR ha come obiettivo principale la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria accolti.

In quest'ottica diventa essenziale collocare al centro del Sistema di Protezione le persone accolte, le quali non sono dei meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore, ma protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza.

Di conseguenza quella proposta dallo SPRAR è un'*accoglienza integrata*.

#### **ACCOGLIENZA INTEGRATA E SERVIZI MINIMI GARANTITI**

Per accoglienza integrata s'intende la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio), contestualmente a servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla (ri)conquista dell'autonomia individuale.

L'accoglienza integrata è costituita da una serie di **servizi minimi garantiti** che, obbligatoriamente, devono essere operativi dal mese di gennaio dell'anno immediatamente successivo a quello di presentazione della domanda.

I servizi minimi sono:

- mediazione linguistico-culturale;
- accoglienza materiale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;

- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psico-socio-sanitaria.

Per quanto riguarda le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza integrata per i richiedenti protezione internazionale, i titolari di protezione internazionale e i titolari di protezione umanitaria si rinvia al "*Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale*", di seguito denominato "Manuale operativo SPRAR" e al "Manuale unico di rendicontazione" (a cura del Servizio Centrale, disponibili sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>).

Analogamente, **anche in caso di attivazione di posti aggiuntivi con risorse straordinarie**, gli enti locali dovranno attenersi a quanto indicato dalle presenti Linee Guida, nonché dal "Manuale operativo SPRAR" e dal "Manuale unico di rendicontazione".

## **SERVIZI MINIMI GARANTITI**

### ***Mediazione linguistico-culturale***

Il servizio di mediazione linguistico-culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati.

Gli enti locali hanno obbligo di garantire la mediazione linguistico-culturale al fine di:

- ❖ facilitare la relazione e la comunicazione - sia linguistica (interpretariato), che culturale – tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza).

### ***Accoglienza materiale***

Gli enti locali hanno l'obbligo di:

- ❖ garantire il vitto e soddisfare la richiesta e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
- ❖ fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali;
- ❖ erogare *pocket money* secondo le modalità stabilite dal Manuale Unico di rendicontazione e dal Manuale operativo SPRAR;
- ❖ rispettare la normativa specifica in materia di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, avvalendosi anche, quando opportuno, dell'istituto dell'affido familiare.

### ***Orientamento e accesso ai servizi del territorio***

Gli enti locali hanno l'obbligo di:

- ❖ garantire le procedure di iscrizione anagrafica degli aventi diritto;

- ❖ facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale operativo SPRAR;
- ❖ garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute;
- ❖ garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti;
- ❖ garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un **numero minimo di 10 ore settimanali**. In assenza di servizi adeguati sul territorio, adottare le misure necessarie per l'acquisizione degli elementi linguistici;
- ❖ garantire l'iscrizione ai corsi di educazione per gli adulti e monitorarne la successiva frequentazione;
- ❖ orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, etc.).
- ❖

#### ***Formazione, riqualificazione professionale***

Gli enti locali hanno l'obbligo di:

- ❖ predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli *background* tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc);
- ❖ orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc) al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;
- ❖ facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e favorire l'accesso all'istruzione universitaria.

#### ***Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo***

Gli enti locali hanno l'obbligo di:

- ❖ garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc);
- ❖ facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità – permanenti o temporanee – lo richiedano.

#### ***Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo***

Gli enti locali hanno l'obbligo di:

- ❖ garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;

- ❖ favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- ❖ facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità – permanenti o temporanee – lo richiedano.

### ***Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale***

Gli enti locali hanno l'obbligo di:

- ❖ promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- ❖ promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc);
- ❖ costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- ❖ promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

### ***Orientamento e accompagnamento legale***

Gli enti locali hanno l'obbligo di:

- ❖ garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
- ❖ garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
- ❖ garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocraticoamministrative;
- ❖ garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
- ❖ garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- ❖ garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario.

### ***Tutela psico-socio-sanitaria***

Gli enti locali hanno l'obbligo di:

- ❖ garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico;
- ❖ garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;

- ❖ garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- ❖ nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, garantire l'attivazione dei necessari interventi psico-socio-sanitari con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;
- ❖ costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie;
- ❖ costruire e consolidare la collaborazione con gli attori, pubblici e privati, che a diverso titolo possono partecipare alla gestione di eventuali situazioni emergenziali.

Nel caso di **beneficiari con disagio mentale o psicologico**, le attività dei progetti di accoglienza vanno a integrare e completare l'attività di valutazione dei bisogni e di definizione del programma terapeutico-riabilitativo individuale attivato dai servizi per la salute mentale del territorio. Pertanto gli enti locali sono obbligati nello specifico a:

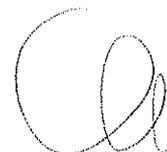
- ❖ attivare programmi di supporto e di riabilitazione in maniera concordata e continuativa con la struttura sanitaria locale preposta;
- ❖ là dove la situazione clinica lo richieda, programmare la presa in carico diretta da parte dei dipartimenti di salute mentale presso le proprie strutture residenziali.

Nel caso di **beneficiari disabili e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata**, attivare programmi di supporto, cura e riabilitazione concordati con la struttura sanitaria preposta.

## **AGGIORNAMENTO E GESTIONE DELLA BANCA DATI**

Gli enti locali hanno l'obbligo di:

- ❖ registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dall'ingresso e dall'uscita;
- ❖ inserire le informazioni relative ai servizi e ai corsi erogati dal progetto;
- ❖ aggiornare i dati relativi ai beneficiari (commissione, permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi, etc) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti cambiamenti delle informazioni;
- ❖ richiedere le proroghe dell'accoglienza;
- ❖ inserire e aggiornare i dati relativi alle strutture alloggiative del progetto entro cinque giorni lavorativi, inviando al Servizio Centrale, in caso di variazione delle strutture medesime, il nuovo allegato B1;
- ❖ aggiornare la sezione relativa agli operatori (specificando funzione, recapiti telefonici, email e fax) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti relativi cambiamenti.



Per gli aspetti pratici e operativi si rimanda al Manuale operatore e visitatore Banca Dati SPRAR, scaricabile dal sito web: <http://www.serviziocentrale.it>.

## **EQUIPE MULTIDISCIPLINARE**

Gli enti locali hanno l'obbligo di:

- ❖ garantire un'equipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale operativo SPRAR. E' necessario che l'équipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma;
- ❖ garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza;
- ❖ garantire adeguate modalità organizzative nel lavoro e l'idonea gestione dell'equipe attraverso attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche, aggiornamento e formazione del personale coinvolto, supervisione psicologica esterna, momenti di verifica e di valutazione del lavoro, etc;
- ❖ nel caso di servizi di accoglienza per persone disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata, garantire la loro stretta collaborazione con i servizi socio-sanitari locali (attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma) e le realtà del privato sociale, nonché a dimostrare la comprovata esperienza nella presa in carico di tale tipologia di beneficiari;
- ❖ nel caso di servizi di accoglienza in favore di **minori stranieri non accompagnati**, garantire la stretta collaborazione tra il progetto, i servizi socio-educativi locali (attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma) e le realtà del privato sociale, nonché dimostrare la comprovata esperienza nella presa in carico di tale tipologia di beneficiari.

❖

## **STRUTTURE DI ACCOGLIENZA**

Gli enti locali hanno l'obbligo di:

- ❖ avvalersi di strutture residenziali adibite all'accoglienza e ubicate sul territorio dell'ente locale che presenta domanda di contributo o di altro ente locale – nell'ambito della medesima provincia - a esso associato o consorziato, ovvero formalmente aderente al progetto;
- ❖ rispettare la normativa vigente in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica nelle strutture adibite all'accoglienza;
- ❖ osservare – per le strutture dedicate specificamente ai minori, alle persone con disabilità fisica e agli anziani – i requisiti minimi, così come previsto dalla normativa nazionale,

laddove non sussista ancora un recepimento regionale del DM n. 308/2001 in merito ai criteri di autorizzazione e accreditamento delle strutture;

- ❖ predisporre e organizzare le strutture di accoglienza in relazione alle esigenze dei beneficiari tenendo conto delle caratteristiche delle persone che si intendono accogliere;
- ❖ avvalersi di strutture di accoglienza ubicate nei centri abitati oppure, se in prossimità degli stessi, in luoghi ben collegati da frequente trasporto pubblico e/o privato;
- ❖ dotarsi di un "regolamento" interno alla struttura e di un "contratto di accoglienza" individuale, così come previsti dal Manuale operativo SPRAR e secondo i modelli ad esso allegati.

### **TEMPI DELL'ACCOGLIENZA**

Il richiedente protezione internazionale accolto nello SPRAR ha diritto all'accoglienza fino alla notifica della decisione della Commissione territoriale. Dal momento della notifica del riconoscimento della protezione internazionale o della concessione della protezione umanitaria, il periodo di accoglienza previsto è di ulteriori sei mesi, fatte salve eventuali proroghe.

In caso, invece, di esito negativo, la presentazione del ricorso, consente al richiedente protezione internazionale di rimanere in accoglienza secondo i termini stabiliti dall'ordinamento giuridico.

Il beneficiario che entra in accoglienza già titolare di protezione internazionale o umanitaria, ha diritto all'accoglienza fino a sei mesi fatte salve eventuali proroghe.

### **PROROGHE DELL'ACCOGLIENZA**

I tempi di accoglienza dei titolari di protezione internazionale o umanitaria possono essere prorogati, previa autorizzazione del Ministero dell'Interno per il tramite del Servizio Centrale, per ulteriori sei mesi, ovvero per maggiori periodi temporali, secondo le effettive esigenze personali.

La proroga è concessa per circostanze straordinarie, debitamente motivate, in relazione ai percorsi d'integrazione avviati o a comprovati motivi di salute.

Per il minore straniero non accompagnato è in ogni caso previsto il protrarsi dell'accoglienza fino ai successivi sei mesi dal compimento della maggiore età. Per i neo maggiorenni, richiedenti o titolari di protezione internazionale o umanitaria, decorso tale periodo, un'opportunità di proroga è consentita sulla base delle circostanze straordinarie sopra indicate, all'interno di strutture per adulti.

Per i neo maggiorenni con altro titolo di soggiorno l'accoglienza termina allo scadere dei sei mesi dal compimento della maggiore età.

### **TRASFERIMENTI**

Considerato che tutti gli enti locali sono tenuti a gestire servizi di accoglienza integrata per garantire la presa in carico della generalità di richiedenti/titolari di protezione internazionale e



umanitaria, i trasferimenti dei beneficiari da un progetto SPRAR ad un altro SPRAR saranno autorizzati solo a condizione di disponibilità di posti e nei seguenti casi:

- ❖ emersione di situazioni di disagio mentale;
- ❖ emersione di condizioni sanitarie comportanti un'assistenza domiciliare specialistica e/o prolungata;
- ❖ sopraggiunta maggiore età, una volta decorsi gli ulteriori sei mesi consentiti, qualora il neomaggiorenne, richiedente o titolare di protezione internazionale o umanitaria, necessiti di terminare il proprio percorso di accoglienza.

### **REVOCA DELL'ACCOGLIENZA**

L'accoglienza dei titolari di protezione internazionale e umanitaria può essere revocata nei casi previsti dal contratto di accoglienza predisposto dal singolo progetto territoriale, attraverso un formale provvedimento dell'ente locale e previa consultazione con il Servizio Centrale.

Nel caso di richiedenti protezione internazionale la revoca dell'accoglienza deve necessariamente essere disposta con un provvedimento motivato del Prefetto territorialmente competente, sulla base della normativa vigente.

### **RELAZIONI, SCHEDE DI MONITORAGGIO E PRESENTAZIONE DEI RENDICONTI FINANZIARI**

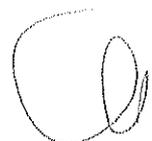
Gli enti locali hanno l'obbligo di:

- ❖ stipulare la convenzione con l'eventuale ente attuatore entro sessanta giorni dalla comunicazione da parte del Ministero dell'Interno dell'ammissione al contributo;
- ❖ presentare al Servizio Centrale le relazioni annuali (intermedie e finali) sulle attività svolte dal progetto, compilate in maniera esauriente e completa, sulla base dei modelli previsti e nei termini stabiliti;
- ❖ presentare al Servizio Centrale, nei termini stabiliti, la scheda semestrale di monitoraggio di Banca Dati relativa alle presenze e ai servizi erogati;
- ❖ presentare i rendiconti finanziari al Servizio Centrale nei termini stabiliti e sulla base delle modalità previste nel Manuale unico di rendicontazione scaricabile dal sito web:  
<http://www.serviziocentrale.it>;
- ❖ effettuare il trasferimento dei fondi ministeriali all'eventuale Ente Gestore entro 60 giorni dalla data di accreditamento degli stessi nel conto dell'istituto tesoriere.

### **MODALITÀ DI RACCOLTA, ARCHIVIAZIONE E GESTIONE DATI**

Gli enti locali hanno l'obbligo di:

- ❖ garantire la raccolta, l'archiviazione delle informazioni e l'accesso a tutta la documentazione relativa ai singoli beneficiari e ai servizi offerti, in osservanza del decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196;
- ❖ mettere a disposizione del Servizio Centrale tutta la documentazione relativa al progetto territoriale di accoglienza, laddove necessario o richiesto;
- ❖ aderire alla rete informatica gestita dal Servizio Centrale assicurando, in conformità alla normativa vigente per la *privacy*, la disponibilità dei mezzi tecnici necessari al collegamento informatico;
- ❖ aggiornare in maniera tempestiva la Banca Dati, garantendo l'attendibilità e la veridicità dei dati inseriti, avendone designato un responsabile.



# ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a.....

nato/a a ..... prov..... il...../...../.....

residente in .....

via..... n.....

in qualità di .....

autorizzato a rappresentare legalmente il/la .....

.....

.....

forma giuridica .....

con sede legale in .....

via .....n.....

codice fiscale n. ....partita iva.....

telefono n°.....n° fax (autorizzato a ricevere le comunicazioni).....

casella di posta elettronica certificata (PEC)

.....

Domicilio eletto:.....

(in caso di R. T. I. i dati soprariportati dovranno riferirsi alla capogruppo)

## CHIEDE

Di partecipare alla procedura aperta per la co-progettazione, organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela all'interno del procedimento finalizzato alla candidatura del Comune di MOLFETTA al bando pubblicato dal Ministero dell'interno il bando avente ad oggetto "SPRAR. Presentazione delle domande di contributo da parte degli enti locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza di richiedenti e di titolari di protezione internazionale ed umanitaria, biennio 2016 – 2017".

## DICHIARA

(contrassegnare le caselle che interessano)

- CHE il/la ..... rappresentato/a intende partecipare alla procedura aperta di selezione come:

Soggetto singolo

Oppure (in caso di RTI costituito)



IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO in qualità di

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

con i soggetti: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

giusto mandato collettivo speciale - autenticato - con rappresentanza, in originale o copia  
conforme, in data \_\_\_\_\_

dal notaio in \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Dott. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Rep. n. \_\_\_\_\_

***che si allega alla presente.***

***(o IN CASO DI R.T.I. COSTITUENDO)***

- di impegnarsi in caso di aggiudicazione della gara a costituire R.T.I. con i soggetti:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37 del  
D.Lgs. n.163/2006

al soggetto \_\_\_\_\_

qualificato come Mandatario il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e  
delle mandanti.

***(IN CASO DI CONSORZIO)***

- di partecipare alla gara come CONSORZIO fra i soggetti..... ***(si allega alla presente  
originale dell'atto costitutivo o copia conforme dello stesso)***. A tal fine dichiara di  
concorrere con i seguenti Soggetti consorziati:

\_\_\_\_\_

---

## ATTESTA

- che il servizio sarà svolto nel modo seguente:

Soggetto \_\_\_\_\_

Prestazione \_\_\_\_\_

---

Soggetto \_\_\_\_\_

Prestazione \_\_\_\_\_

---

Soggetto \_\_\_\_\_

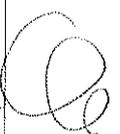
Prestazione \_\_\_\_\_

---

## DICHIARA INOLTRE

- A) di aver nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare pertanto remunerativa l'offerta presentata;
- B) di aver preso visione ed accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nei documenti di gara;
- C) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. n° 196/2003 s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- D) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi del D.lgs n. 241/90 s.m.i. - la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
- E) di avere maturato esperienza per almeno 24 MESI e attualmente in essere in servizi a favore di Enti Pubblici e/o Privati destinati a migranti per importi complessivamente non inferiori ad euro 200.000,00 I.V.A. Esclusa, secondo quanto riportato nel prospetto seguente:

Soggetto che ha svolto il servizio	Soggetto committente	Periodo di svolgimento	Importo del servizio	Eventuale Programma/soggetto finanziatore




F) di avere già acquisito o di impegnarsi ad acquisire, entro 10 gg. dalla comunicazione dell'esito delle selezioni di cui al presente avviso, la piena disponibilità giuridica di unità immobiliari per civili abitazioni situate nei territori dei comuni partner, per complessivi 25 posti di accoglienza nel rispetto delle caratteristiche degli alloggi indicate negli allegati ministeriali.

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA/E \_\_\_\_\_

**NOTA BENE:**

La presente istanza dovrà essere firmata:

- nel caso di concorrente singolo dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento costituito o costituendo, dal legale rappresentante di ciascun concorrente che costituisce o costituirà il raggruppamento;
- in caso di Consorzio, dal legale rappresentante del Consorzio medesimo e dai legali rappresentanti delle cooperative esecutrici del servizio.

*Nell'ipotesi di intervento di procuratore, deve essere allegata altresì, la relativa procura in originale o in copia con dichiarazione di autenticità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA COMPLETA**

**servizio di accoglienza richiedenti e titolari di protezione internazionale ed umanitaria**

Il/La sottoscritto/a.....  
 nato/a a ..... prov ..... il  
 ...../...../..... residente in ..... Via  
 ..... n. ....  
**In qualità di (legale rappresentante o procuratore)**  
 .....  
 di .....  
**Forma giuridica**.....  
**Con sede legale in**.....**Via**.....**n.**.....  
**C.F.**..... **partita IVA** .....  
**Indirizzo PEC**.....

**DICHIARA**

Consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato;

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità**

A) che i nominativi dei soggetti aventi poteri di rappresentanza, ai sensi del comma 1 lett. b) e c) art. 38 D. Lgs. n. 163/2006, e s.m.i. sono i seguenti:

Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Residenza	Carica Ricoperta

B) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. ed in particolare:

- 1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso in cui all'art.186 bis del R.D. n.67/1942 e di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
- 2) di non aver in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs n.159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del D.Lgs n.159/2011;

3) (barrare la casella che interessa)

di non aver subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello stato e della comunità che incidono sulla moralità professionale;

(è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Ce 2004/18);

di aver riportato le seguenti condanne con sentenze passate in giudicato o con decreto penale divenuto irrevocabile o con sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.

.....  
 .....  
 .....

*NOTA BENE: inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del casellario Giudiziale compreso l'indicazione del/dei, reato/i, della/e circostanza/e, del/dei dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione. Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione (pronunciata dal Giudice di sorveglianza) ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto (riconosciuto estinto dal Tribunale) dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.*

4) (barrare la casella che interessa)

nell'anno antecedente la data del presente avviso, non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, sono cessati dalla carica i seguenti soggetti aventi potere di rappresentanza ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

*Indicare Nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, carica ricoperta.*

.....  
 .....  
 .....

.....  
.....  
 nei confronti dei suddetti, per quanto a propria conoscenza, non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.

nei confronti dei suddetti è stata pronunciata la seguente sentenza di condanna passata in giudicato ( o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.);

- soggetto condannato .....,  
sentenza/decreto del .....

*In ogni caso sono state adottate le seguenti misure di completa ed effettiva dissociazione.....*  
.....

5) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19.03.1990 n°55 o, qualora violato in un periodo antecedente, tale violazione è stata comunque rimossa;

6) di non aver commesso gravi violazioni debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

7) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

8) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;

9) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, dell'art. 38 del D. Lgs. n°163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico, istituito presso l'Osservatorio dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

10) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;

11) (barrare la casella che interessa):

di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 68/99;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle norme di cui all'art. 17 della legge 68/99;



12) nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;

13) (barrare la casella che interessa):

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di non aver denunciato i fatti in quanto ricorrevano i casi previsti dall'art. 4, primo comma della legge 24 novembre 1981, n. 689;

a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente (laddove ricorra questa ipotesi indicare il nominativo e la sede dell'altro concorrente).

15) di non essere stato escluso dalle gare per gravi comportamenti discriminatori (per motivazioni razziali,etnici religiosi) ai sensi dell'art.44 del D.Lgs n.286/98;

16) di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi dell'art.1-bis comma 14 della legge n.383/2001;

17) di non essere stato escluso dalle gare per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro ai sensi dell'art.41 del D.Lgs n.198/2006;

C) che, in riferimento alla presente gara non ha in corso né ha praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della normativa applicabile, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto delle normative vigenti;

D) che la società risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia di ..... e che l'oggetto sociale dell'impresa risulta coerente con l'oggetto della gara - codice attività n. ....;

E) di non aver subito condanne per i delitti di cui all'art. 12 del D.L. n°138/2011, convertito con modificazione L. n° 148/2011 ostative alla conclusione dei contratti di appalto.

F) che la ditta mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

➤ **I.N.A.I.L.:** sede di .....matricola n°.....  
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

➤ **I.N.P.S.:** sede di ..... matricola n°.....  
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

➤ **Tipo di C.C.N.L.** applicato .....

G) che l'ufficio delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordine agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse ha sede in

.....via.....  
.....

H) (barrare la casella che interessa):

(se trattasi di cooperativa Sociale o Consorzio di Cooperative Sociali iscritte nella Sez. A o C dell'Albo istituito dalla Regione PUGLIA): che il soggetto è iscritta/o nella sezione \_\_\_\_\_ dell'Albo/registro Regionale Pugliese con il n° \_\_\_\_\_;

(se trattasi di Cooperativa Sociale o Consorzio di Cooperative Sociali iscritte nelle analoghe sezioni di altro Albo regionale ex L. 38/1991): che il soggetto è iscritto nella sezione \_\_\_\_\_ dell'Albo Regionale \_\_\_\_\_ con il n° \_\_\_\_\_;

(se trattasi di Cooperativa Sociale o Consorzio di Cooperative Sociali non iscritte all'Albo regionale ex L. 38/1991 in quanto con sede legale in Regioni che ancora non ne dispongono): che il soggetto non è iscritta/o all'Albo registro di cui alla L. 381/91, L. 266/91; L. 383/2000 in quanto non esistente nella Regione \_\_\_\_\_;

(se trattasi di associazione) che l'associazione è iscritta nella sezione \_\_\_\_\_ dell'Albo/registro della Regione \_\_\_\_\_ con il n° \_\_\_\_\_;

I) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;

J) che la gestione del servizio oggetto dell'appalto rientra fra le proprie finalità statutarie e che sussiste coerenza fra la gestione del suddetto servizio e le normative inerenti il settore di appartenenza;

K) che il soggetto partecipante possiede la capacità tecnico-organizzativa ed i requisiti tecnico-professionali adeguati all'espletamento delle prestazioni richieste, in conformità a quanto prescritto dai documenti di gara;

L) di avere maturato le seguenti esperienze:

Soggetto che ha svolto il servizio	Soggetto committente	Periodo di svolgimento	Importo del servizio	Eventuale Programma/soggetto finanziatore

M) che il soggetto partecipante non è stata assoggettata a provvedimenti interdettivi a seguito di provvedimenti di sospensione delle attività imprenditoriali emessi in base all'art. 14 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.;

N) Che non incorre nei divieti di cui agli artt.36 c.5 e art.37 c.7 del D.Lgs.n.163/2006 s.m.i.;

O) piena disponibilità giuridica dell'unità immobiliare \_\_\_\_\_ idonee e conformi alle linee guida di cui al DM 7 Agosto 2015, situate nel territorio del Comune \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_, per complessivi massimo \_\_\_\_\_ posti di accoglienza così come indicato nell'art. 7 del Decreto Ministero dell'Interno del 7 agosto 2015.

LUOGO E DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

*Il sottoscritto allega alla presente, copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità .*

Allegato n. 4 - modello relazione tecnica e abstract

**OGGETTO:** Avviso pubblico per l'individuazione di un soggetto collaboratore per la co - progettazione, organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela giusto avviso emanato con Decreto dal Ministero dell'Interno 7 agosto 2015 avente ad oggetto "SPRAR" e prorogato con Decreto del Ministero dell'interno del 21 dicembre 2015 . Modalità di presentazione delle domande di contributo da parte degli enti locali che prestano servizi all'accoglienza in favore di richiedenti e di titolari di protezione internazionale ed umanitaria, biennio 2016 – 2017".

**Relazione Tecnica e *abstract* di progetto**

Presentata da \_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_ partecipante alla procedura di selezione

A) Analisi del contesto e dei bisogni dell'utenza straniera con riferimento agli obiettivi e alle finalità espresse nel capitolato tecnico.  
(massimo 30 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

B) Piano di svolgimento delle attività e gestione del personale

B.1) presenza di personale specializzato con esperienza pluriennale e/o con professionalità e competenze specifiche

*Indicare per ciascun operatore, il ruolo svolto, la lingua madre, le altre lingue conosciute, il titolo professionale, la formazione conseguita, l'esperienza maturata nel settore ed ogni altra informazione inerente la professionalità del soggetto, le ore settimanali di lavoro sul progetto*



(massimo 10 righe per operatore)

Esplicitare il numero totale degli operatori impiegati nel progetto: \_\_\_\_\_

*Per ciascun operatore esplicitare il titolo professionale, la formazione conseguita, gli anni di esperienza nel settore dell'asilo/immigrazione, le ore settimanali di lavoro sul progetto (massimo 5 righe per ciascuna voce).*

	Informazioni
Operatore n. 1	
Operatore n. 2	
Operatore n. 3	
Operatore n. 4	

*Esplicitare il ruolo di ciascun operatore indicato nella tabella precedente*

Ruoli	Operatore
Coordinatore	Operatore n.
Oper. accoglienza	Operatore n.
Oper. integrazione	Operatore n.
Oper. legale	Operatore n.
altro	Operatore n.

*Fornire le informazioni relative agli operatori in possesso delle seguenti competenze professionali. Qualora tali figure professionali non siano garantite direttamente dall'equipe, indicare anche gli enti o i servizi presso i quali, sul territorio, tali figure siano disponibili*

Figure professionali	Informazioni
Assistente sociale	
Psicologo	
Educ. professionale	
Consulente legale	
Mediatore linguistico-interculturale	
Animatore socio-culturale	
Altro	

*B.2) Esplicitare come si pensa di integrare i ruoli e le funzioni del personale previsto con eventuali apporti di personale volontario ( servizio civile, associazioni di volontariato, etc.) e con ruoli e funzioni dei servizi presenti nel territorio e attinenti alle finalità di accoglienza, integrazione e tutela. (massimo 15 righe)*

B.3) Formazione e aggiornamento degli operatori impiegati sulla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di immigrazione e asilo nonché modalità di svolgimento delle stesse

Indicare la disponibilità alla formazione e aggiornamento degli operatori impiegati nelle attività del presente bando sulla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di immigrazione e asilo nonché le modalità di svolgimento della formazione e dell'aggiornamento.

Descrivere le finalità perseguite, le materie sulle quali saranno organizzati i corsi, loro numero annuale e loro durata (in ore), l'organizzazione delle attività di formazione (indicando, preferibilmente, i docenti impiegati), gli strumenti utilizzati per la formazione, le modalità di verifica dei risultati. (massimo 15 righe)

B.4 modalità organizzative delle attività e strumenti di gestione dell'equipe

Indicare le modalità di organizzazione del lavoro, le attività di coordinamento degli operatori, la frequenza delle riunioni periodiche di verifica sui risultati attesi e le modalità di verifica dei risultati previsti, le modalità di supervisione delle attività (massimo 10 righe)

B.5 modalità di contrattualizzazione degli operatori, modalità e tempistiche di erogazione dei compensi professionali e/o retribuzioni degli operatori (massimo 10 righe)

---

---

---

---

---

## 2. ABSTRACT DI PROGETTO

### A) Servizi di accoglienza

*Esplicitare le caratteristiche dimensionali, tipologiche, localizzative, di dotazione dei servizi interni ed esterni in relazione al territorio, delle abitazioni che saranno messe a disposizione dei richiedenti asilo e dei criteri di sistemazione previsti per le persone da ospitare.  
(massimo 15 righe)*

---

---

---

---

---

---

*Esplicitare le modalità con cui viene presentato e spiegato il regolamento e il contratto di accoglienza (luogo, presenza operatori, in quali lingue sono tradotti, ottemperanza norme sulla privacy, etc.)  
(massimo 5 righe)*

---

---

---

---

---

*Esplicitare le modalità di erogazione del vitto e dei generi di prima necessità  
(massimo 5 righe)*

---

---

---

---

---

*Esplicitare le modalità di fornitura del vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale  
(massimo 5 righe)*

---

---

---

---

---

*Esplicitare le modalità di erogazione del pocket money (ammontare giornaliero previsto, periodicità dell'erogazione, etc.)  
(massimo 5 righe)*

---

---

---

---

*Esplicitare altri eventuali ulteriori servizi di accoglienza e/o integrazione e modalità di fruizione degli stessi in relazione al territorio insediativo di riferimento (farmacia, ottico, dentista, partecipazione ad attività culturali, eventi sportivi, associazionismo, etc.)  
(massimo 5 righe)*

---

---

---

---

**B) Servizi di integrazione**

*Esplicitare le modalità di inserimento al nido/scuola dei minori e di partecipazione alla vita scolastica (presenza mediatore linguistico interculturale, sostegno allo studio, supporto ai genitori, partecipazione alle attività scolastiche, etc.)  
(massimo 10 righe)*

---

---

---

---

---

---

*Esplicitare le modalità di erogazione del servizio di presa in carico del beneficiario dal punto di vista sanitario (descrizione servizi di base, modalità di orientamento sul territorio, etc.)  
(massimo 10 righe)*

---

---

---



---

---

---

*Esplicitare le modalità di erogazione del servizio di apprendimento e/o consolidamento della lingua italiana (massimo 10 righe)*

---

---

---

---

---

---

---

*Esplicitare le modalità attraverso le quali viene garantito il servizio di mediazione linguistica e interculturale/interpretariato (massimo 10 righe)*

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

*Esplicitare le modalità di orientamento e accompagnamento all'istruzione scolastica, universitaria, al riconoscimento dei titoli di studio e professionali e alla certificazione delle competenze nonché le modalità di orientamento e accompagnamento alla formazione e riqualificazione professionale (corsi accreditati, tirocini formativi, etc.) (massimo 15 righe)*

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

*Esplicitare quale percorso viene seguito per la predisposizione di strumenti per l'accesso al mercato del lavoro (curriculum vitae, bilancio di competenze, etc.) nonché le modalità attraverso le quali è*





**3. EVENTUALI ATTIVITA' AGGIUNTIVE CON ONERI A CARICO DEL SOGGETTO COLLABORATORE.**

---

---

---

---

---

**4. CONTROLLI DI QUALITA'**

*a) Indicare la periodicità della realizzazione dei controlli di qualità*

---

---

---

---

---

*b) Indicare le modalità e gli strumenti utilizzati per la realizzazione dei controlli di qualità*

---

---

---

---

---

---

---

---

**5. Altri elementi di valutazione**

*a) Indicare e descrivere qualsiasi altro elemento che, il concorrente ritenga rilevanti ai fini della valutazione del progetto (massimo 10 righe).*

---

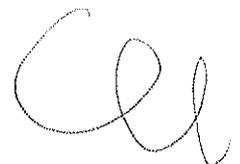
---

---

---

---

Luogo e data, \_\_\_\_\_



Timbro e Firma del legale rappresentante

---

ALLEGATO C - PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO					Al.5
PROGETTO COMUNE/PROV. DI ..... ANNO .... - CATEGORIA "....."					
CO D.	DESCRIZIONE SPESA	IMPORTO COFINANZ.	CONTRIBUTO RICHIESTO	COSTO TOTALE PROGETTO	
<b>P</b>	<b>Costo del personale stabilmente impiegato subordinato e parasubordinato</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	
P1	Operatori sociali			€ 0,00	
P2	Interpreti e mediatori culturali			€ 0,00	
P3	Operatore legale			€ 0,00	
P4	Addetti alle pulizie			€ 0,00	
P5	Assistenti sociali			€ 0,00	
P6	Psicologi			€ 0,00	
P7	etc.)			€ 0,00	
<b>L</b>	<b>Oneri relativi all'adeguamento e gestione dei locali e/o strutture</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	
L1	Ristrutturazione locali destinati all'ospitalità dei beneficiari			€ 0,00	
L2	Opere di manutenzione ordinaria e relativi materiali			€ 0,00	
L3	Affitto locali, condominio, cauzioni, registrazione contratti riferiti all'anno			€ 0,00	
L4	Pulizia locali e relativi materiali			€ 0,00	
L5	Utenze delle strutture di accoglienza (acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento)			€ 0,00	
<b>B</b>	<b>Acquisto (eventuale ammortamento), leasing o noleggio di attrezzature</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	
B1	Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici			€ 0,00	
B2	Acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica ed autovetture			€ 0,00	
<b>G</b>	<b>Spese generali per l'assistenza</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	
G1	Vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico			€ 0,00	
G2	Effetti lettereschi			€ 0,00	
G3	Spese per la salute (medicinali, visite specialistiche, protesi non previste dal SSN...)			€ 0,00	
G4	Spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento, viaggio e soggiorno temporaneo dei beneficiari			€ 0,00	
G5	Spese per la scolarizzazione			€ 0,00	
G6	Pocket Money			€ 0,00	
G7	Alfabetizzazione			€ 0,00	
<b>S</b>	<b>Spese di orientamento ed assistenza sociale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	
S1	Costi e consulenze occasionali per orientamento e assistenza sociale			€ 0,00	
S2	Costi e consulenze occasionali per interpretariato e mediazione culturale			€ 0,00	
S3	Spese per l'informazione sui programmi di rimpatrio volontario			€ 0,00	
<b>T</b>	<b>Spese per i servizi di tutela</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	
T1	Costi e consulenze occasionali per orientamento ed informazione legale			€ 0,00	
T2	Costi e consulenze occasionali per supporto psico-socio-sanitario			€ 0,00	
<b>I</b>	<b>Spese per l'integrazione (Almeno 7% di contributo richiesto sul costo complessivo)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	
I1	Corsi di formazione professionale			€ 0,00	
I2	Borse lavoro e tirocini formativi			€ 0,00	
I3	Contributi alloggio ed interventi per agevolare la sistemazione alloggiativa			€ 0,00	
I4	Contributi acquisto arredi per alloggi beneficiari			€ 0,00	
I5	Contributi straordinari per l'uscita			€ 0,00	
I6	Altre spese per l'integrazione			€ 0,00	
<b>A</b>	<b>Altre spese non ricomprese nelle precedenti categorie</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	
A1	Spese per incontri nazionali, convegni, corsi di formazione, trasporto pubblico a favore del personale			€ 0,00	
A2	Altre spese relative al personale (costi per consulenti fiscali e del lavoro, etc.)			€ 0,00	
A3	Altre spese relative all'assistenza (tessere telefoniche per beneficiari, spese di assicurazione per infortuni e r.c. dei beneficiari, fototessere)			€ 0,00	
A4	Altre spese non classificabili nelle precedenti microvoci (spese per fidejussioni richieste a titolo di garanzia dall'ente locatore all'ente gestore, spese per pratiche burocratiche relative al rilascio o rinnovo di permessi di soggiorno, altro ecc.)			€ 0,00	
	<b>TOTALE COSTI DIRETTI</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	
<b>CI</b>	<b>Costi indiretti (MAX 10% del totale dei costi diretti di cui si chiede il contributo)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	
CI1	Spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale			€ 0,00	
CI2	Spese di carburante per automezzi di servizio (anche per automezzi di proprietà del personale)			€ 0,00	
CI3	Spese di cancelleria			€ 0,00	
CI4	Spese generali di essenziale allestimento e gestione degli uffici di supporto alle attività del Progetto (escluse quelle eventualmente comprese nella voce C3)			€ 0,00	
	<b>TOTALE COMPLESSIVO (Costi diretti + Costi indiretti)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	
<p>NOTA BENE: il costo per il revisore va indicato all'interno della voce A4  Per determinare il costo preventivo si considerino le seguenti fasce:  - progetti fino da 0 fino a 250.000,00 euro: un massimo di spesa pari a 3.000,00  - progetti fino da 250.000,00 fino a 500.000,00 euro: un massimo di spesa pari a 5.000,00  - progetti da 500.000,00 fino a 1.000.000,00 euro: un massimo di spesa pari a 10.000,00  - progetti oltre il 1.000.000,00: un massimo di spesa pari a 15.000,00</p>					

nonché degli stranieri e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria per 10.000 posti a valere sul Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo;

- **DI PUBBLICARE** sugli albi pretori e su i siti istituzionali dei Comuni dell'Ambito il presente Avviso;
- **DI DARE ATTO:**
  - che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa;
  - che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n.33/2013;
- **DI DARE ATTO** che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.3 della legge n.241/1990, è l'Avv. Caterina Navach Dirigente dell'Ufficio di Piano;
- **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e sarà affisso sull'albo pretorio del Comune di Trani per 10 gg;
- **DI TRASMETTERE** copia della Determinazione Sindaco, al Segretario Comunale, al Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5;

Trani, 08.01.2016

**Il Dirigente dell' Ufficio Comune di Piano  
Ambito Territoriale Trani - Bisceglie  
(Avv. Caterina Navach)**



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, AI  
SENSI DELL'ART. 151 DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

IL DIRIGENTE 2^ AREA  
ECONOMICA FINANZIARIA

Si autorizza la pubblicazione

7 1 GEN 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

N. 23 del Registro delle Pubblicazioni

L'Addetto alla Pubblicazione

A T T E S T A

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio  
di questo Comune.

Trani, li 11/01/15

L'ADDETTO ALLA  
PUBBLICAZIONE

N. \_\_\_\_\_ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune  
per 15 gg. consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e che avverso lo stesso  
non sono pervenute opposizioni.

Trani, \_\_\_\_\_

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo

Trani, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE